UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Attività di Tirocinio

2425-2-F8701N028

Obiettivi formativi

? Conoscere il paradigma della giustizia riparativa, i principi che lo caratterizzano, i programmi che lo attuano e la loro applicazione nel contesto giuridico italiano
? Introdurre le principali fonti normative nazionali e internazionali che regolano l'applicazione dei programmi di giustizia riparativa
? Conoscere gli ambiti di applicazione del paradigma riparativo, anche con riferimento ai contesti comunitari
? Conoscere il ruolo del mediatore, l'equiprossimità, evidenziando le distinzioni e l'interlocuzione di questo ruolo con le professioni sociali
? Sperimentare alcuni strumenti del mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa

Contenuti sintetici

? L'ascolto del mediatore
? Il conflitto
? La giustizia riparativa e mediazione
? La riparazione

Programma esteso

L'ascolto del mediatore
? le caratteristiche dell'ascolto empatico
? il ruolo di equiprossimità del mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa
? l'ascolto del mediatore in relazione ai conflitti generati dalla commissione di un reato

Il conflitto
? conflitti di prima e seconda generazione
? conflitti e dissidi
? quali conflitti per la giustizia riparativa

La giustizia riparativa e mediazione
? lo sviluppo della giustizia riparativa in Italia e a livello internazionale
? che cos'è la giustizia riparativa, quali i principi e le caratteristiche, quali gli strumenti
? distinzione fra giustizia riparativa e attività a valenza riparativa
? la mediazione come strumento principale dei programmi di giustizia riparativa
? l'iter e la struttura di un incontro di mediazione

La riparazione
? la riparazione come esito di un programma di giustizia riparativa
? l'esito riparativo
? accordo riparativo simbolico e accordo riparativo materiale
? riparazione, risarcimento, restituzioni
? riparare l'irreparabile

Prerequisiti

Metodi didattici

Il corso si configura come un laboratorio esperienziale. Durante gli incontri i docenti alterneranno diversi strumenti didattici, quali lezioni frontali di natura teorica, esercitazioni pratiche, discussioni di gruppo, utilizzo di suggestioni audiovisive. Sarà dedicata particolare attenzioni ai giochi di ruolo e alle simulazioni garantendo un adeguato accompagnamento ai corsisti nell'esplorare le dinamiche conflittuali e i significati del dialogo mediativo, e saranno garantiti adeguati spazi di valutazione e confronto circa gli esiti di tali esercitazioni.
In ogni incontro previsto dal programma i formatori, partendo da uno spunto teorico, supporteranno i corsisti nello sviluppo di competenze attraverso la messa in connessione di riflessioni teoriche con un fare pratico. Un apprendimento che si fa sperimentando.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Testi di riferimento

Scaparro F. (a cura di), Il coraggio di mediare, Guerini e Associati, Milano, 2001
Picotti L. (a cura di), La mediazione nel sistema penale minorile, CEDAM, Padova, 1998
Mannozzi G., La giustizia senza spada. Uno stadio comparato su giustizia riparativa e mediazione penale, Giuffrè, Milano, 2003
Bertagna, Ceretti, Mazzuccato (a cura di), Il libro dell'incontro. Vittime e responsabili della lotta armata a confronto, Saggiatore, 2015
Spangher G., La riforma Cartabia, Pacini 2022
Danovi F., Ferraris ADR Una giustizia complementare, 2018 Giuffrè

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE